

# LICEO SCIENTIFICO STATALE L. GALVANI

## PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2015-16

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: GIOVANNA SALVATO**

**CLASSE: 5M**

### 1. **FINALITA' GENERALI** (Da conseguire in modo graduale nell'arco del triennio)

1) Conoscenza e comprensione della complessità degli avvenimenti storici e delle dinamiche che li costituiscono, il che implica:

a) saper collocare correttamente gli eventi nello spazio e nel tempo, fornendone, nella sintesi, una spiegazione genetica attenta ai rapporti di causa ed effetto (consequenzialità)

b) saper analizzare le diverse componenti degli avvenimenti storici e le loro relazioni

c) saper istituire confronti tra situazioni comparabili.

2) Acquisizione della metodologia specifica della disciplina, il che implica:

- padronanza della terminologia specifica (comprensione e uso pertinente del lessico storiografico).

3) Consapevolezza dei nessi intercorrenti fra fatti storici e interpretazione, il che implica:

- conoscenza di diversi criteri di valutazione e classificazione degli eventi (p. e. periodizzazione).

4) Sviluppo dell'autonomia nella riflessione e nella valutazione, il che implica:

- capacità di usare i concetti appresi in contesti diversi

### 2. **OBIETTIVI MINIMI DI STORIA**

Nell'ambito dei programmi effettivamente svolti, si richiede:

1) conoscenza dei principali eventi e processi storici del periodo studiato (vedi tabella dei contenuti minimi)

2) sapere inserire tali eventi e processi in adeguate coordinate spazio-temporali

3) comprensione e definizione di alcuni termini specifici, particolarmente significativi, della disciplina

- 4) saper esporre brevemente, con linguaggio appropriato, argomenti studiati
- 5) mostrare iniziali capacità di collegamento e di comparazione tra periodi ed eventi storici diversi.

### **3. CONTENUTI**

#### **PRIMO PERIODO: TRIMESTRE**

U. D. 1) Il quadro politico europeo dal 1860 al 1870. La nascita del Secondo Reich. I problemi dell'Italia unita e i governi della Destra storica.

U. D. 2) L'età della seconda rivoluzione industriale: depressione economica e seconda rivoluzione industriale, il quadro politico europeo, il colonialismo, il movimento operaio e il socialismo.

l'Italia dall'avvento al governo della Sinistra alla crisi di fine secolo.

#### **SECONDO PERIODO: PENTAMESTRE**

U. D. 3) L'età dell'imperialismo: economia, politica e società, i rapporti internazionali, l'Italia giolittiana, la Grande Guerra.

U. D. 4) Il dopoguerra in Europa e nel mondo: le conseguenze della guerra, le Rivoluzioni russe, la crisi post-bellica in Italia e l'affermazione del fascismo, quadro generale dell'Europa e del mondo.

U.D. 5) Dalla crisi del '29 alla Seconda guerra mondiale: gli Stati Uniti e la grande crisi del 1929, gli anni Trenta in Europa, la Seconda Guerra Mondiale.

U.D. 6) Il secondo dopoguerra: il nuovo assetto internazionale e la "guerra fredda", il processo di decolonizzazione, l'Italia e la Costituzione repubblicana.

### **4. METODOLOGIA**

Si privilegerà l'aspetto qualitativo dell'insegnamento piuttosto che quello quantitativo e nozionistico. Saranno più frequenti le lezioni frontali, alternate ad approfondimenti che coinvolgono la classe nelle forme del dibattito pilotato. Alcuni argomenti saranno trattati attraverso la lettura di testi filosofici (tratti dall'antologia o in versione integrale). La scelta dei testi risponderà a criteri di gradualità e terrà conto delle capacità di analisi raggiunte dalla classe.

In accordo con i colleghi si cercherà di individuare percorsi, o almeno argomenti, pluridisciplinari.

## **5. CRITERI DI VALUTAZIONE, MODALITA' E PERIODICITA' DELLE VERIFICHE.**

### **Criteria di valutazione**

La valutazione periodica e finale si avvale di una pluralità di prove di verifica riconducibile a diverse tipologie coerenti con le strategie didattiche e metodologiche, volte ad accertare i risultati di apprendimento in merito a:

- conoscenza contenuti disciplinari
- possesso di competenze
- sviluppo delle abilità cognitive
- capacità di problematizzazione dei contenuti e di rielaborazione personale
- 

La soglia di sufficienza è stabilita sulla base degli obiettivi minimi di seguito riportati.

La valutazione periodica e finale è altresì intesa come un giudizio globale che tiene conto del percorso di ogni singolo allievo ed al quale concorrono:

- regolarità nella frequenza
- impegno e partecipazione al dialogo didattico-educativo
- continuità ed efficacia del metodo operativo
- progresso rispetto alla situazione di partenza
- capacità e volontà di recupero

La valutazione periodica e finale risponde a criteri di:

- coerenza rispetto agli elementi di giudizio acquisiti attraverso le verifiche
- trasparenza e tempestività riguardo al dialogo didattico-educativo con gli studenti ed alla comunicazione con le famiglie

### **Numero e tipologie di verifiche**

Alla valutazione concorrono tipologie di verifiche differenziate: oltre alle verifiche orali possono essere utilizzate prove scritte di vario tipo, incluse ovviamente quelle previste dalla III prova dell'esame di stato.

Anche elaborati risultato di lavori di ricerca e di approfondimento individuale possono concorrere alla valutazione, purchè il loro peso non risulti prevalente.

Per il primo periodo le verifiche dovranno essere in numero minimo di due, di cui almeno una orale.

Nel secondo periodo, fermo restando il numero minimo di due verifiche, di cui almeno una orale, le verifiche dovranno essere in numero minimo di tre in caso di situazioni di insufficienza.

BOLOGNA, 23/10/2015

FIRMA DEL DOCENTE

.....